Manovra 2027, Irpef al 33% fino a 55mila euro e nuove soglie per le partite Iva

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il disegno di legge di bilancio amplia il secondo scaglione Irpef e propone di portare a 100mila euro il limite del regime forfettario ai fini delle imposte sui redditi. Sono ancora in discussione le modifiche alle agevolazioni per gli under 30 e alla tassa per chi trasferisce la residenza fiscale all'estero.

Irpef, quanto si risparmia con la soglia a 55mila euro

Per il **2027**, il disegno di legge di bilancio prevede di estendere l'**aliquota Irpef del 33%**alla parte di reddito compresa tra **50mila e 55mila euro**. Su questa fascia oggi si applica il 43%.

Il vantaggio crescerebbe con il reddito imponibile: sarebbe di 200 euro per chi raggiunge 52mila euro e arriverebbe a **500 euro annui**da 55mila euro in su. Il 33% si applicherebbe soltanto alla quota di reddito interessata, non all'intero reddito del contribuente. La misura prevista dal testo è limitata al 2027.

Partite Iva, la soglia di 100mila euro richiede attenzione all’Iva

Per le **partite Iva**, il testo della manovra propone di alzare da **85mila a 100mila euro**il limite di ricavi o compensi per accedere e restare nel **regime forfettario**ai fini delle imposte sui redditi. L’aumento non avrebbe però lo stesso effetto ai fini dell’Iva: per quest’ultima resterebbe la soglia di **85mila euro**.

Anche i limiti per l’uscita immediata dal regime sarebbero diversi: **115mila euro ai fini delle imposte sui redditi** e **100mila euro ai fini dell’Iva**. Per chi lavora in proprio, quindi, superare gli 85mila euro richiederebbe di valutare separatamente le conseguenze fiscali e gli adempimenti Iva. Il risparmio effettivo non sarebbe uguale per tutti: dipenderebbe, tra l’altro, dai compensi, dall’attività e dal confronto con la tassazione ordinaria.

Under 30, l’agevolazione è ancora oggetto di modifiche

Nel confronto parlamentare è stata proposta una nuova agevolazione per i **lavoratori sotto i 30 anni** assunti per la prima volta con un contratto a tempo indeterminato nel 2027. L’ipotesi riguarda una **riduzione del reddito imponibile**, entro un limite di 50mila euro annui: non equivale a dimezzare l’aliquota Irpef né risulta già approvata. Platea e condizioni definitive dipenderanno dall’esame degli emendamenti.

Exit tax, proposta una soglia di 2 milioni di euro

Un’altra proposta di modifica riguarda l’**exit tax**, l’imposta sulle plusvalenze non ancora realizzate relative a partecipazioni e strumenti finanziari di chi trasferisce la residenza fiscale all’estero. Il testo iniziale della manovra indica una soglia di **800mila euro** di attività finanziarie; la soglia di **2 milioni di euro**e la limitazione ai trasferimenti verso Paesi con particolari caratteristiche fiscali sono invece ipotesi emendative. Non si tratta, dunque, di una tassa del 26% sull’intero patrimonio, né di una disciplina già definita in questi termini.

Le misure della **manovra 2027**potranno cambiare durante l’iter parlamentare. Per conoscere beneficiari, soglie e decorrenze effettive occorrerà fare riferimento al testo approvato definitivamente.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/manovra-2027-irpef-al-33-fino-a-55mila-euro-e-nuove-soglie-per-le-partite-iva/158696